

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XLVI n.2

Marzo - Aprile 2024

Sito internet: www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,50

Editoriale



Care Lettrici e cari Lettori,

una triste notizia: la dipartita del Segretario Generale degli Italiani all'estero, Michele Schiavone, che ha sconvolto gli animi di chi lo cono-sceva. Tante le condoglianze espresse alla famiglia. Anche noi l'abbiamo voluto ricordare in un articolo: "In memoriam di Michele Schiavone", pubblicato in questo numero.

La nostra Redazione e tutti i Collaboratori di "Vita e Lavoro" si associano al dolore della sua famiglia.

Alcuni articoli che abbiamo riportato in questa edizione sono articoli che invitano alla riflessione. Quando leggiamo che l'Italia è tra i Paesi più a rischio per l'impatto del cambiamento climatico vengono i brividi. Le alluvioni che si verificano in tutto il mondo sono una valida dimostrazione del rischio dell'acqua. L'acqua è un elemento vitale per l'uomo, ma l'acqua può anche essere disastrosa e mortale per l'uomo. Ed ancora in un altro articolo si legge "Un italiano su due è a rischio" per l'obesità. Qui, volendo, si può evitare il rischio se freniamo la nostra golosità mangiando di meno ed evitando gli zuccheri ed i grassi che sono nemici del nostro corpo. Gli altri articoli ci fanno distrarre, per un lasso di tempo, dai rischi qui sopra riportati. E tra questi pensiamo all'Aquila capitale della cultura nel 2026; alla Laurea ad honorem per il Presidente Mattarella; al diploma europeo ed a tanti altri interessanti articoli, tra questi il triste invito al pagamento del "canone RAI". Qui quasi tutti, se non tutti, gli Italiani emigrati sono d'accordo con il deputato Fabio Porta che scrive: Il canone RAI passa da 90 a 70 euro, ma è sempre una **tassa ingiusta per gli Italiani all'estero**. Buona lettura!

Le ACLI Baviera per la ricorrenza del 25 Aprile

IL SENSO DELLA RESISTENZA

Monaco - Le Acli Baviera, lontane dall'alimentare polemiche sulla giornata della Liberazione, ad oltre mezzo secolo di distanza, intendono onorare il ruolo svolto dalle truppe alleate in Italia, Americani, Inglesi, Polacchi e quanti altri, che nella fase finale della seconda guer-

continua a pag.2

SI È SPENTO MICHELE SCHIAVONE

Il ricordo del Segretario Generale del CGIE nell'Aula di Montecitorio.

Roma - Sulla scomparsa del Segretario Generale del CGIE, Michele Schiavone, è intervenuto nell'Aula della Camera il deputato Toni Ricciardi (Pd), eletto nella ripartizione Europa. "Si è spento Michele Schiavone. Michele è stata la dimostrazione plastica di come la migrazione e la politica possano rappresentare l'ascensore sociale. Sono molto legato a Michele, ma c'è stato un paradosso in tutta questa storia", ha spiegato Ricciardi ricordando di essere arrivato in Svizzera nello stesso anno di Michele Schiavone. "Entrambi si-



Michele Schiavone

amo arrivati in Svizzera nel 1978. Michele ci arrivò a 18 anni, perché all'epoca vigeva ancora il regime del divieto del ricongiungimento familiare e, come tanti bambini e

continua a pag. 3

In memoriam di Michele Schiavone

Heidenheim - Michele Schiavone, Segretario Generale del CGIE, ci ha lasciati. Un uomo che si è sempre battuto per il benessere degli Italiani emigrati. Il nostro primo incontro avvenne molti anni fa, in una riunione sull'emigrazione, tenuta a Roma presso il Ministero degli esteri, dove incontrai anche tanti personaggi interessati al problema dell'emigrazione, molti di loro abbastanza noti per aver apportato un notevole contributo all'emigrazione italiana in Germania. Tra questi ricordo la senatrice Laura Garavini, Toni

Mazzaro, direttore della Uil-Scuola in Germania, e tanti altri. Al termine dei lavori lo pregai di intervistarlo e si rese disponibile. Avrei dovuto incontrarlo in Svizzera. Poi la pandemia fece slittare questo incontro. Volevo incontrarlo quest'anno, ma il destino non l'ha più permesso. Ogni tanto mi inviava articoli per pubblicarli sul nostro Periodico. Lo conosceva e lo riteneva utile per l'emigrazione e per le informazioni che scorrevano sulle colonne di Vita e Lavoro. Aveva 63 anni e la sua scomparsa

continua a pag.2

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

L'Italia tra i Paesi più a rischio per l'impatto del cambiamento climatico

Roma - In occasione della Giornata mondiale dell'acqua che si è celebrata il 22 marzo, il World Wide Fund For Nature WWF rilancia l'allarme: **l'Europa (e l'Italia) non sono preparate al rischio climatico e l'acqua è tra i principali protagonisti (in negativo) di questo rischio**. Le ondate di calore e le siccità prolungate sono in aumento in Europa con il cambiamento climatico, particolarmente nei Paesi del Mediterraneo. Questo può portare a incendi diffusi, guasti alle infrastrutture critiche, blackout e gravi impatti sanitari ed economici. Occorre garantire una distribuzione e un uso equo dell'acqua, assicu-



L'Aquila capitale della cultura 2026

Roma - L'Aquila è la Capitale italiana della Cultura 2026. A proclamarla è stato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, il 14 marzo a Roma, nella Sala Spadolini del Ministero, alla presenza dei rappresentanti delle 10 città finaliste: Agnone (Isernia), Alba (Cuneo),

Gaeta (Latina), L'Aquila, Latina, Lucera (Foggia), Maratea (Potenza), Rimini e Treviso, Unione dei Comuni Valdichiana Senese (Siena). In collegamento video Matteo Ricci, sindaco di Pesaro Capitale italiana della Cultura in carica, e Francesco Miccichè sindaco di Agrigento Capitale

continua a pag. 3

A Sergio Mattarella e Borut Pahor Laurea ad honorem dell'Università di Trieste

Trieste - "Sergio Mattarella e Borut Pahor hanno saputo coraggiosamente ripudiare la prospettiva angusta dell'egoismo nazionalistico, per perseguire invece una politica di riconciliazione, retta sulla creazione e sul consolidamento di spazi e di simboli dedicati alla memoria collettiva, quale fondamento di autentica pace tra i popoli. Due statisti che hanno interpretato l'amor di patria in una dimensione europea alta, così contribuendo a trasformare la frontiera adriatica, da territorio di aspro con-

fitto etnico e culturale, ad area di dialogo, di cooperazione e di amicizia, nella comune coscienza dei diritti umani e nella luce delle libertà democratiche". Questa la motivazione con cui l'Università di Trieste ha conferito oggi la Laurea Magistrale honoris causa in Giurisprudenza al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e a Borut Pahor, già Presidente della Repubblica di Slovenia, "due personalità che - sottolinea in una nota l'Ateneo - stanno contribuendo a scrivere la storia della

continua a pag.2



Foto: Presidenza della Repubblica

segue da pag. 1

IL SENSO DELLA RESISTENZA

ra mondiale, a partire dal settembre 1943, sostenuti dal movimento partigiano, una Resistenza fondamentale nel recupero di una dignità nazionale antifascista, hanno creato le condizioni, in Italia, per la riaffermazione della libertà e democrazia. Le ACLI Baviera desiderano contribuire a rendere questa memoria storica responsabilità comune, diffusa e popolare, radicata negli uomini e donne di buona volontà, perché costituiscono il fondamento e i valori della Costituzione attuale della Repubblica italiana, che senza quell'esperienza di sacrificio ed abnegazione non sarebbe fiorita dalle ceneri della guerra e del fascismo. Esso non produsse singoli responsabili di episodi efferati; dietro ai sicari, una moltitudine che quei delitti ha coperto con il silenzio e una codarda rassegnazione, una classe dirigente sospinta dall'inefficienza e dalla colpa verso la totale rovina. La Resistenza rappresenta la risposta di coraggio ed opposizione al regime fascista persecutorio e soggiogante. Se gelosamente conservata, la memoria, sarà capace di generare nuova passione umana e civile per nutrire una speranza condivisibile per il futuro. Ma il ricordo interpella anche il ruolo delle Istituzioni, perché ad esse è affidato precipuamente il compito di sostenere e forse anticipare la coscienza collettiva di una Comunità, nei loro gesti vi è una valenza pedagogica fondamentale. La memoria costituisce il debito inestinguibile da pagare verso questi Eroi e Martiri della democrazia, avversari, a costo della propria vita, di tutte le forme di dittatura, razzismo e genocidio. Essa non ci rende prigionieri del passato, se riappropriarsi del ricordo del patire e delle speranze spinge ad impegnarsi per una nuova stagione di libertà e liberazione.

Comm. Carmine Macaluso
Presidente ACLI Baviera



Consiglio Generale
degli Italiani all'estero

Dott. Giuseppe Scigliano
Ritter-Bruening str. 26
30449 Hannover Germania
E- Mail sciglianopeppe@aol.com -
Tel. +49 1717457072

NOVITÀ DAL CGIE- GERMANIA

Hannover - Il gruppo di lavoro 3 "Servizi consolari", Coordinato dal Consigliere Giuseppe Scigliano, ha già consegnato alla Se-

A Sergio Mattarella e Borut Pahor Laurea ad honorem dell'Università di Trieste

segue da pag. 1

frontiera adriatica". A motivare il doppio conferimento è, infatti, "la politica di riconciliazione perseguita dai due Presidenti che ha reso l'area del confine orientale, segnata dalle ferite della storia del Novecento, un esempio di collaborazione tra popoli legati dalla comune appartenenza all'Unione Europea". La cerimonia si è svolta in Aula Magna, alla presenza del Rettore, della comunità accademica, delle autorità civili, militari, diplomatiche, religiose e degli studenti. "Compito del nostro Ateneo è costruire ponti e non muri, contribuire concretamente alla crescita sociale, culturale ed etica dei nostri giovani", spiega Roberto Di Lenarda, Rettore dell'Università di Trieste che quest'anno celebra i 100 anni. "In un momento storico come quello attuale, segnato da scenari di guerra, l'Università apre le sue porte, include, protegge e sostiene soprattutto i più deboli, ma deve essere rispettata nella sua autonomia di collaborazione per produrre scienza e sviluppare cultura, umana e sociale". "La scienza si produce facendo ricerca, in cooperazione anche competitiva con le altre Università e gli Enti di ricerca con cui progredire insieme e supportare le menti e le anime più avanzate anche in società che soffrono", prosegue il Rettore, invitando a gestire con equilibrio e razionalità il clima di tensione che agita le Università italiane. "Inserita nel più ampio contesto dell'allargamento dell'Unione europea ai Balcani occidentali e dell'azione politica e diplomatica condotta dai due Capi di Stato e dai loro predecessori Giorgio Napolitano e Danilo Turk, la celebrazione odierna conferma - si legge nella nota dell'Ateneo - il ruolo dell'Università di Trieste come luogo di confronto e dialogo

e costituisce una nuova occasione di incontro tra i due Presidenti, a dimostrazione della solidità di un rapporto proseguito anche dopo la conclusione del mandato di Pahor. Negli anni sono state numerose, infatti, le iniziative che hanno visto protagonisti Mattarella e Pahor, quali la cerimonia 'L'Europa luogo di superamento dei conflitti' nel centenario dell'unione di Gorizia all'Italia il 26 ottobre 2016 e l'incontro del 21 ottobre 2021 volto a celebrare la designazione congiunta di Gorizia e Nova Gorica "Capitale europea della Cultura 2025", un riconoscimento destinato ad accrescere il senso di unione delle due città, fino a trent'anni fa divise da un filo spinato. Da ricordare come momento fondamentale della nuova stagione di relazioni tra Italia e Slovenia, modello di collaborazione per il continente europeo, anche il bilaterale a Trieste il 13 luglio 2020, con l'omaggio dei Presidenti ai luoghi simbolo delle tragedie dei totalitarismi". Non è la prima volta che l'Università di Trieste conferisce ad un Presidente della Repubblica una laurea ad honorem: si ricordano Luigi Einaudi il 4 novembre 1954, in occasione del ritorno di Trieste sotto la sovranità italiana, e Antonio Segni nel 1963, alla soglia dell'istituzione e dell'avvio della Regione a statuto speciale. La cerimonia è stata arricchita dall'esecuzione degli Inni italiano, sloveno ed europeo a cura del Coro e Orchestra dell'Università degli Studi di Trieste, diretto da Riccardo Cossi. Hanno affiancato il Coro dell'ateneo alcuni componenti del Coro Vikra. Al termine della cerimonia è stato anche eseguito l'Inno del Centenario dell'Ateneo "Soprendi la sorte", con testo di Marcela Serli.(in)

Leggi "Vita e Lavoro"

greteria del CGIE il Piano d'azione con diverse proposte che mirano a migliorare i servizi consolari. Di seguito alcuni punti riportati nel piano d'azione:

- 1) Carta d'identità a tempo indeterminato a partire dai settanta anni (modello spagnolo);
- 2) Il portale Fast-It che consente al cittadino di comunicare con il proprio Consolato, pur se reso più fruibile e maggiormente intuitivo, non può essere l'unico strumento di contatto;
- 3) Molti sono i cittadini che non sono in possesso di strumenti informatici adeguati e competenze necessarie, a tal scopo si ritiene necessario che sia opportuno continuare ad avere un canale preferenziale e ben strutturato a favore dei tanti cittadini che necessitano di mettersi in contatto con la struttura consolare di pertinenza;
- 4) Estensione degli orari di apertura al pubblico;

- 5) Maggiore concentrazione dei Consolati sui servizi ai connazionali (Carte d'identità, Passaporti, Stato Civile e AIRE) con relativa economia di energie sino a ora dedicate alle azioni culturali e di proiezione esterna, delegando detti servizi completamente agli Istituti Italiani di Cultura, alle Agenzie Italiane di Commercio e all'ENIT. Si ricorda che la Germania, in seno al CGIE, ha espresso Tommaso Conte nel Comitato di presidenza, Marilena Rossi Coordinatrice del Gruppo di lavoro "Inclusione donna", Silvestro Gurrieri coordinatore del gruppo di lavoro "Monitoraggio spese capitolo 3131", Giuseppe Scigliano coordinatore del gruppo di lavoro "Servizi consolari", Giulio Tallarico e Gianluca Errico rispettivamente nelle commissioni "Nuove Migrazioni e Generazioni Nuove, Mobilità" e "Digitalizzazione, Innovazione Ricerca, Studi, Università".

In memoriam di Michele Schiavone

segue da pag. 1



lascia un vuoto incolmabile nel mondo dell'emigrazione. Tante le condoglianze alla famiglia per la sua dipartita, tra queste quelle del Ministro degli esteri Antonio Tajani presidente del CGIE, del Direttore Generale per gli Italiani all'Estero Luigi Maria Vignali, della Segretaria del Partito Democratico Elly Schlein che ricorda sui social Michele Schiavone, del Responsabile per gli Italiani nel mondo del PD Luciano Vecchi, del deputato Fabio Porta, del Senatore Giacobbe, del deputato della Lega Simone Billi,

del deputato Riccardo Merlo, del Presidente della FUSIE Gianni Cretti, del Comites di Zurigo, del Comites di Losanna, del Comites di Oslo, di FdI e Ctim sen. Roberto Menia, dell'amico deputato Toni Ricciardi, eletto nella Circoscrizione Europa che in un suo articolo, pubblicato su questo numero, ha voluto richiamare alla memoria la vita ed il lavoro di Michele Schiavone.

Alla famiglia di Michele Schiavone esprimo le mie più sentite condoglianze.

Francesco Messana

Il Presidente della FUSIE Gianni Cretti sulla dipartita di Michele Schiavone

"Con Michele se n'è andato uno di quelli a cui le comunità degli italiani all'estero devono essere grate".

Roma - Lo sapevamo. Ad un certo punto è diventata solo una questione di tempo. E lui era il primo a saperlo. Ciò nonostante, ha continuato ad occuparsi con sorprendente e rigorosa puntualità degli affari nostri. Perché erano quelli delle comunità italiane all'estero, e quindi erano anche affari suoi. Quelli ai quali si è votato per naturale inclinazione, con costante dedizione, inconsueta generosità e volontario instancabile impegno. Chi lo ha conosciuto e ha condiviso le ragioni del suo impegno, affiancandolo, almeno in parte, in alcune tappe del suo percorso umano e sociale, ogni volta si è chiesto come facesse, dove trovasse la forza e il tempo di dar retta, sem-pre con sincera partecipazione, alle innumerevoli sollecitazioni. Molto lo deve senz'altro alle persone che hanno rappresentato le pietre

angolari della sua esistenza: oltre ai genitori, sicuramente la moglie Angela e i figli Ismene e Ianek. È a loro soprattutto che mancherà. Ma certamente non solo a loro. Generoso come pochi, lo abbiamo detto, Michele era un uomo gentile. Virtù purtroppo rara di questi tempi. Capace di creare empatia. Al contempo era tenace per nulla predisposto alla rassegnazione. Con Michele se n'è andato uno di quelli a cui le comunità degli italiani all'estero devono essere grate. Perché è a quelli come lui che del loro destino e dei loro problemi importa davvero. Grazie Michele per esserci stato e per continuare ad essere un esempio.

Gianni Cretti

Presidente della Fusie
(Federazione Unitaria
Stampa Italiana all'Estero)

Un italiano su due è a rischio

Roma - Quasi un italiano maggiore su due (46%), per un totale di circa 23 milioni di persone, è in sovrappeso o obeso, un fattore di rischio che favorisce molte malattie come problemi cardiocircolatori, diabete, ipertensione, infarto e certi tipi di cancro. È quanto emerge da una analisi di Coldiretti sulla base degli ultimi dati Istat, diffusa in occasione della Giornata mondiale dell'obesità che si è celebrata il 4 marzo. L'eccesso di peso interessa il 35% della popolazione italiana adulta, con l'11% è addirittura obeso, rileva Coldiretti. Più obesi tra gli uomini, in aumento i giovani. Una situazione più grave per gli uomini, dove le percentuali salgono rispettivamente al 43% e al 12%. Meglio le donne, dove i problemi di eccesso ponderale riguardano il 28% della popolazione, mentre è uguale la quota di quelle obese. Ma il fenome-

no, purtroppo, non risparmia neppure le giovani generazioni, soprattutto a causa della tendenza ad alimentarsi con cibi ricchi di grassi, sale, zuccheri abbinati spesso a bevande gasate a scapito di alimenti sani come la frutta e la verdura. In Italia consuma verdura tutti i giorni solo un bambino su tre (31,3%) mentre ben il 7,8% dichiara di portarla a tavola meno di una volta alla settimana e il 6% di non mangiarla mai, secondo l'analisi della Coldiretti sull'ultimo rapporto dedicato all'obesità infantile dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. A preoccupare - sottolinea la Coldiretti - è anche il fatto che meno della metà dei bambini italiani (45,2%) consuma frutta tutti i giorni mentre ben il 4,6% dichiara di portarla a tavola meno di una volta alla settimana e il 3,6% di non mangiarla mai.

DIPLOMA EUROPEO

La Commissione UE presenta i piani per il diploma europeo.



Bruxelles - La Commissione UE ha presentato tre iniziative per promuovere la cooperazione transnazionale tra gli istituti di istruzione superiore, con l'obiettivo ultimo di creare un diploma europeo. Le tre iniziative affrontano gli ostacoli giuridici e amministrativi che impediscono alle università partner di istituire programmi di laurea congiunti competitivi a livello di laurea di primo livello, master o dottorato. Le proposte si basano sull'autonomia istituzionale e sulla libertà accademica delle università. Rispettano pienamente le competenze degli Stati membri e dei governi regionali nel settore dell'istruzione supe-

riore. Il pacchetto comprende una comunicazione su un piano per un diploma europeo e due proposte di raccomandazioni del Consiglio a sostegno del settore dell'istruzione superiore: una per migliorare i processi di garanzia della qualità e il riconoscimento automatico delle qualifiche nell'istruzione superiore e l'altra per rendere le carriere accademiche più attraenti e sostenibili. Il progetto di **laurea europea** apre la strada a un nuovo tipo di programma congiunto, realizzato su base volontaria a livello nazionale, regionale o istituzionale e basato su un insieme comune di criteri concordati a livello europeo. (in)

L'Aquila capitale della cultura 2026

italiana della Cultura 2025. La città vincitrice, grazie anche al contributo statale di un milione di euro, potrà valorizzare, per il periodo di un anno, i propri caratteri originali e i fattori che ne determinano lo sviluppo culturale, inteso come motore di crescita dell'intera comunità. "Tutte le città che hanno partecipato alla competizione dovrebbero essere Capitali della Cultura, e personalmente vorrei che fossero tutte premiate per la loro bellezza. L'Italia ha una grande ricchezza e tantissimi luoghi che meritano un viaggio. Mi congratulo con la città dell'Aquila che nel 2026 rappresenterà al meglio la nostra Nazione, e accolgo pienamente l'idea di trovare sin da ora, per il prossimo bando, le risorse necessarie per premiare tutte le città finaliste in modo da far vivere questi progetti a lungo", ha dichiarato Gennaro Sangiuliano, Ministro della Cultura. Queste le motivazioni della giuria, presieduta da Davide Maria Desario, al termine della procedura di selezione:

"Il dossier propone un modello di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, artistico e naturale. Mira al recupero dell'identità, puntando sulla cultura intesa come volano per la crescita e come elemento fondante di una comunità. Il progetto coinvolge un numero rilevante di realtà, creando un forte collante con i territori circostanti. Il budget previsto è coerente con gli obiettivi. La strategia di spesa indicata è destinata ad avere un importante effetto moltiplicatore. Il palinsesto degli eventi e delle iniziative si sviluppa per l'intero anno e copre tutto il panorama dell'espressione artistica e culturale: cinema, teatro, musica, arti visive. Apprezzata l'attenzione ai giovani che non saranno solo fruitori ma attori. Il progetto adempie agli indicatori del bando, con una buona integrazione tra pubblico e privato. Molto apprezzata la centralità e il coinvolgimento del sistema museale, bibliotecario e universitario. Il giudizio è eccellente".

Grande vittoria dei sindacati CONFISAL-UNSA

Dopo anni di battaglie, gli organi di controllo approvano polizze previdenziali integrative per il personale a contratto nei Paesi Bassi.

Roma - Dopo anni di battaglie condotte esclusivamente da CONFISAL UNSA a tutela dei lavoratori vittime della disparità di trattamento in materia previdenziale, determinatasi a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo 883/2004, nell'ambito delle quali si è fatta carico - anche finanziariamente - di presentare l'unico ricorso in materia, che ha dato l'input per l'istruttoria amministrativa, è giunta la notizia tanto attesa dell'approvazione da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio della stipula, per la prima volta in assoluto presso la rete, di due polizze previdenziali integrative (una per il personale a legge locale, conclusa con la società Allianz, e una per il personale a legge italiana, conclusa con la società Generali Spa), con oneri a carico dell'Amministrazione. Quanto ottenuto dalla CONFISAL UNSA per il personale nei Paesi Bassi, rappresenterà - anche in ragione di quanto prospettato dall'Amministrazione nel corso dell'ultimo anno - una sorta di "apripista" per la Danimarca, i cui lavoratori si trovano nelle medesime condizioni dei colleghi in servizio in Olanda, a seguito dell'entrata

in vigore del predetto Regolamento. Ricordiamo che il Regolamento 883 ha disposto in via generale che, all'interno della UE, l'ente previdenziale competente a ricevere le contribuzioni dei lavoratori e ad erogare le corrispondenti prestazioni pensionistiche è quello del Paese in cui il lavoratore presta servizio, a prescindere dalla cittadinanza dello stesso. Tale disciplina ha determinato il passaggio obbligatorio alla previdenza locale per tutti gli impiegati precedentemente iscritti all'INPS, ad eccezione di quelli in servizio in Paesi in cui erano stati stipulati accordi in deroga. I Paesi Bassi non sono rientrati tra i Paesi destinatari della predetta deroga, in ragione dell'assoluta indisponibilità delle autorità olandesi a concludere tali accordi, pertanto, il personale a contratto in servizio in loco è stato vittima di una drammatica disparità di trattamento e di un deterioramento delle condizioni previdenziali, in ragione del fatto che il sistema previdenziale olandese prevede un regime fortemente svantaggioso rispetto all'INPS.

Iris Lauriola
CONFISAL UNSA ESTERI



On. Fabio Porta

Roma - Nell'ambito dell'esame del provvedimento del governo sul Terzo settore che in questi giorni è nell'agenda del Parlamento, il deputato del Pd eletto in Sud America, Fabio Porta, ha presentato un emendamento per "specificare la possibilità di permettere il riconoscimento delle associazioni italiane all'estero come enti del Terzo settore". Tale emendamento, che Porta ha presentato assieme ai colleghi del Pd eletti all'estero, specifica che "le associazioni aventi sedi legali all'estero possono essere considerate come Enti del Terzo Settore e quindi godere i benefici per le attività svolte in favore delle Comunità italiane all'estero". (ai)

ADDIO A MICHELE SCHIAVONE

bambine di quella stagione storica, era cresciuto in Italia, nel Sud d'Italia, nella sua Fasano, e poi girovagando per il Sud si ricongiunse alla famiglia per studiare. Io ci arrivai nel 1978 che avevo 8 mesi, vivendo poi 4 anni in clandestinità perché il di-vieto di ricongiungimento familiare era ancora presente", ha raccontato Ricciardi. "Quando Michele arrivò in Svizzera, da subito con facilità si avvicinò al mondo della sinistra, perché per lui rappresentava la forma massima

di difesa degli ultimi, dei marginalizzati. Nel 1978 c'erano ancora le scorie di una diffidenza profonda, di una xenofobia profonda nei confronti degli italiani e soprattutto nei confronti dei meridionali. Lui visse ancora l'ultima stagione nella quale, in un Paese ricco e democratico come la Svizzera, distribuire l'Unità era vietato e allora la domenica si organizzavano le squadre che distribuivano clandestinamente l'Unità", ha aggiunto Ricciardi sottolineando come Schiavone sia

stato militante e dirigente del PCI, del PDS, dei DS; il primo segretario della federazione del PD in Svizzera, la più grande federazione di un partito italiano che ancora oggi esiste all'estero. Ricciardi ha quindi evidenziato come poi, soprattutto, il suo mondo sia stato il Cgie. "Lui ha combattuto fino agli ultimi giorni in cui la forza gli ha dato la possibilità a favore degli ultimi. Era sempre pronto al telefono e, quando fisicamente non riusciva a raggiungere posti dove orga-

nizzavamo iniziative, era sempre collegato. Il cordoglio in queste ore e in questi giorni si è moltiplicato da tutto l'arco costituzionale, ma soprattutto da tanta, tantissima gente semplice e comune. Tutti a ricordare non lo Schiavone istituzione, non lo Schiavone politico, ma il Michele persona, la persona che aveva sempre un momento per te, la persona che si batteva per dare ascolto, per portare avanti le istanze di quelle persone che erano senza voce. Michele amava

sempre ripetere stancamente una citazione a chiusura dei suoi interventi e questa citazione, per la sua formazione e per il suo credo politico, non poteva che essere di Gramsci", ha ricordato Ricciardi citando la frase molto cara a Michele Schiavone ossia: "Il vecchio mondo sta morendo. Quello nuovo tarda a comparire. E in questo chiaroscuro nascono i mostri".(in)

On. Toni Ricciardi

segue da pag. 1

segue da pag. 1

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

rando al contempo che il benessere degli ecosistemi venga garantito. **Quest'anno la siccità è ancora alta in Sicilia ed in Sardegna.** La legge sul ripristino della natura, approvata dal Parlamento Europeo, deve avere il via libera degli Stati. Questa legge, infatti, dovrebbe fissare l'obiettivo per l'UE per ripristinare almeno il 20% delle sue aree terrestri e marittime entro il 2030, con l'impegno a riqualificare tutti gli ecosistemi bisognosi entro il 2050. (ai)

Associazionismo italiano all'estero

Emendamento di Porta per il riconoscimento nel Terzo Settore

Sport

Maurizio Sarri lascia la Lazio e rinuncia a 5 milioni di stipendio

Roma - Maurizio Sarri non è più l'allenatore della Lazio. Dopo la sconfitta casalinga con l'Udinese ha svuotato l'armadietto, ha salutato e se n'è andato. Rinunciando ad altri 15 mesi di contratto, qualcosa come 10 milioni lordi (circa 5 al netto delle tasse). Troppe quattro sconfitte di fila: sono così andati in fumo il sogno del quarto posto da recuperare, e quello dei quarti di finale di Champions da strappare al Bayern di Monaco dopo

la vittoria illusoria dell'andata. Troppi mesi lunghi tra i "senatori" della squadra, a cominciare da Immobile. Troppo deludenti le risposte di chi - sentendosi un rincalzo - non ha voluto e potuto fare di più. Il sanguigno toscano ha tolto il disturbo. In modo così perentorio da sorprendere anche chi, come il presidente Lotito, aveva puntato tutte le sue fiches su di lui. La squadra resta per ora affidata al viceallenatore Giovanni Martusciello.

KosovoSnow2024

A lavoro sulla prima guida di sci alpinismo con il contributo dell'Italia.

Pristina - Il Presidente del Club Alpino Italiano Antonio Montani e il Presidente della Federazione alpinistica del Kosovo (Federata e Bjeshkatarisë dhe Ngjites Sportive e Kosovës) Arianit Nikçi hanno



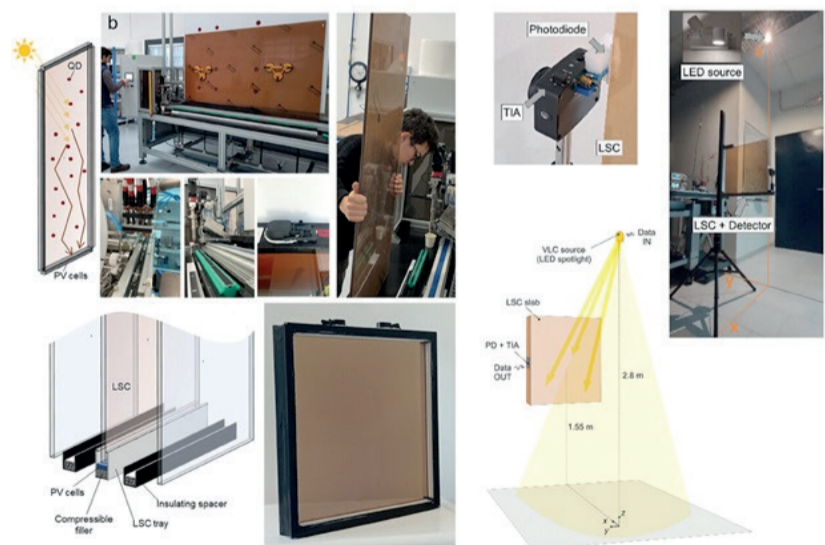
Da destra: Arianit Nikçi e Antonio Montani

Ambiente e Ricerca

Nuove finestre fotovoltaiche "smart" per la green energy e le comunicazioni ottiche del futuro

Roma - La sostenibilità energetica e l'interconnessione sono i due pilastri principali su cui si baseranno le smart cities del futuro, con dispositivi energetici intelligenti e connessi, completamente integrati negli edifici, capaci di soddisfare rigorose normative e di avere un impatto energetico minimo. In quest'ambito, nel lavoro pubblicato sulla rivista Advanced Energy Materials, il team composto da ricercatori dell'Università di Milano-Bicocca e di Cnr-Ino, in colla-

borazione con Glass to Power SpA e LENS, ha realizzato e studiato il primo esempio di finestra fotovoltaica dotata anche della capacità di scambiare dati attraverso la luce mediante la tecnologia VLC (Visible Light Communication).



borazione con Glass to Power SpA e LENS, ha realizzato e studiato il primo esempio di finestra fotovoltaica dotata anche della capacità di scambiare dati attraverso la luce mediante la tecnologia VLC (Visible Light Communication).

come modulazione di intensità nella luce emessa dalle comuni sorgenti LED, a frequenze impercettibili per l'occhio umano, sfruttando la tecnologia VLC", continua Jacopo Catani, primo ricercatore del Cnr-Ino. Questo risultato pionieristico rappresenta un importante passo verso l'utilizzo sostenibile e green delle tecnologie ottiche nelle smart cities e nell'implementazione dell'Internet of Things (IoT) e della rivoluzione promessa dai sistemi di comunicazione di sesta generazione (ai).

"Il dispositivo è stato realizzato sfruttando nuovi concentratori solari luminescenti a Quantum Dots, soddisfa tutte le normative internazionali sugli elementi fotovoltaici e edilizi, ed è stato caratterizzato dal punto di

firmato nei giorni scorsi a Pristina una lettera di intenti che conferma e amplia la collaborazione già iniziata con il progetto di cooperazione allo sviluppo Natur Kosovo. Alla cerimonia, ospitata dal Comitato olimpico del Kosovo, era presente il Vice Capo Missione dell'Ambasciata Ugo Ferrero, i responsabili della sede Aics di Tirana e una delegazione del Cai. Quest'ultima, composta dal consigliere centrale Franco Capitanio, dal direttore della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanni Maria Grassi, dal presidente della Commissione Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera Mauro Loss e dal Presidente della Struttura Operativa Sentieri e Cartografia Alessio Piccioli, si è recata in missione in Kosovo per effettuare sopralluoghi nelle municipalità di Peja, Decani e Junik. L'obiettivo è di realizzare la prima guida di sci alpinismo della zona nell'ambito del progetto KosovoSnow2024, che punta a consolidare i rapporti tra il Cai e la FBNSK attraverso la valorizzazione del turismo invernale sostenibile e l'avviamento della sezione scialpinistica della Federazione. L'idea è nata come naturale proseguimento dei rapporti nati proprio nell'ambito del progetto Natur Kosovo, che punta alla valorizzazione del capitale naturale della repubblica balcanica attraverso il ripristino e la promozione della via Dinarica. (ai)

CANONE RAI



Porta: Il canone RAI passa da 90 a 70 euro, ma è sempre una tassa ingiusta per gli Italiani all'estero.

Roma - "Con la Legge di Bilancio per il 2024 il Canone RAI passa a partire dall'anno prossimo da 90 a 70 euro ma si tratta comunque di una tassa ingiusta per gli italiani proprietari di casa in Italia i quali risiedono all'estero". Lo scrive in una nota il deputato del Pd Fabio Porta, eletto nella ripartizione Meridionale. "L'esenzione totale dal pagamento del Canone Rai - continua Porta - è una richiesta annosa, molto sentita dal mondo della nostra emigrazione e che ha una sua logica stringente. Nella maggioranza dei casi i residenti all'estero proprietari di immobili in Italia se e quando tornano in Italia rimangono solo per brevi periodi ma essendo titolari di utenze elettriche attive sono tenuti a pagare il Canone RAI anche se non usufruiscono delle trasmissioni televisive e anche se i loro immobili non sono luoghi adibiti a residenza o dimora come invece previsto dalla normativa. Anche nelle passate legislature ho presentato numerosi emendamenti alle leggi di bilancio e ad altri provvedimenti per chiedere l'esenzione del pagamento del

Canone Rai da parte dei nostri connazionali all'estero" "Come è noto - prosegue il deputato - è dal 2016 che il canone TV viene addebitato direttamente in bolletta dai gestori di fornitura elettrica in dieci rate mensili, da gennaio a ottobre di ogni anno. Grava su chiunque possieda apparecchi televisivi, intesi come tutti gli "apparecchi atti od adattabili alla ricezione delle radioaudizioni", e fino all'anno in corso ammonta a 90 euro annuali. Infatti purtroppo, trattandosi di un'imposta sulla detenzione dell'apparecchio, il canone deve essere pagato indipendentemente dall'uso del televisore o dalla scelta delle emittenti televisive su cui sintonizzarsi. È sufficiente perciò solo il possesso di un apparecchio per esser soggetti alla tassa. Continuerò a proporre - conclude Porta - di esonerare dal pagamento del canone di abbonamento alla RAI i nostri connazionali residenti all'estero e iscritti all'AIRE (o comunque prevedere una riduzione del canone) per ovvie ragioni di equità tributaria e a patto che gli immobili posseduti in Italia non siano locati o dati in comodato d'uso".

Dal sito internet del

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A STOCCARDA

ELEZIONI EUROPEE

Si comunica che sono stati indetti i comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia. In Germania le operazioni di voto per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia presso le sezioni elettorali istituite dalle Autorità diplomatico-consolari si svolgeranno venerdì 7 giugno e sabato 8 giugno. Agli elettori iscritti all'AIRE che non abbiano optato per il voto ai membri spettanti al Paese UE di residenza, sarà spedito dal Ministero dell'Interno entro il 25 maggio il certificato elettorale con indicati gli orari e la località della votazione.

Tale certificato sarà spedito anche agli elettori italiani che si trovano temporaneamente in un Paese dell'Unione Europea per motivi di studio o lavoro, e ai loro familiari conviventi, che abbiano presentato apposita domanda entro il 21 marzo scorso. Gli elettori che, entro il quinto giorno precedente quello della votazione, non avranno ricevuto al proprio domicilio il certificato elettorale, potranno farne richiesta al Capo dell'Ufficio consolare della circoscrizione di competenza (a partire, quindi, dal 4 giugno). Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della Legge 18/1979, si dà avviso che il decreto di riferimento - DPR 10 aprile

2024, "Indizione dei comizi elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia" - è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 85 dell'11.04.2024.

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania
fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Flamenweg 38 - D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: frames@t-online.de

Homepage: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti. Questa testata ha ricevuto negli anni precedenti soltanto il contributo per la stampa periodica italiana edita e diffusa all'estero (Decreto legislativo del 15 maggio 2017 n. 20).

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9 Colonne.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Benz- 89537 Giengen



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero:
Addio a Michele Schiavone

Roma - Il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero dà l'addio al suo Segretario Generale Michele Schiavone, spentosi dopo una lunga malattia nella sua casa di Tägerwilen, in Svizzera: "Tutti i Consiglieri insieme al Comitato di Presidenza, alla Segretaria esecutiva e alla Se-

gretaria del Cgie sono vicini ai famigliari in questo tragico momento ed esprimono loro il cordoglio più sincero ed affettuoso, associandosi a quello espresso dal Presidente del Cgie, il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On.le Antonio Tajani" (in)